



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE VIGILANZA E CONTROLLO
SERVIZIO COMMERCIO**

DETERMINAZIONE N. 274 / 2026

DEL 21/07/2026

**OGGETTO: DISTRETTO DEL COMMERCIO DELLA VALCERESIO. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO A FAVORE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2026 - DGR N. XII/5702/2026, APPROVATO CON DECRETO N. 3333 DEL 16/03/2026
CIG: BC66FE9B1F**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 4 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028", la Deliberazione C.C. n. 5 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028", la Deliberazione G.C. n. 26 del 24/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028" e la Deliberazione G.C. n. 35 del 30/03/2026 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO 2026-2028";

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

PREMESSO che:

- con Decreto n. 4941 del 12.04.2022, avente ad oggetto: "Istituzione del Distretto della Valceresio ai sensi del paragrafo 4 della D.G.R. 28 ottobre 2009 n. 10397" è stato riconosciuto e regolarmente iscritto nell'Elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia il Distretto del Commercio della Valceresio (di seguito Distretto), di cui il Comune di Induno Olona è Ente capofila;

- il Distretto del Commercio della Valceresio è costituito dai Comuni di Induno Olona (Ente Capofila), di Bisuschio, di Besano, di Arcisate e di Porto Ceresio, insieme a Confcommercio ASCOM Varese, quale Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale ai sensi della L. 580/1993;

- con D.d.u.o. del 16.03.2026 n. 3333 è stato approvato il Bando "Bando a favore dei Distretti del commercio 2026", di seguito semplicemente bando, che prevede la destinazione di una quota del contributo regionale a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni aderenti ad un Distretto del Commercio iscritto al citato Elenco regionale, a fronte della realizzazione da parte loro di un

progetto per lo sviluppo del Distretto, composto da interventi a regia diretta degli Enti locali e bandi per la concessione di agevolazioni alle imprese;

- che con la dgr n. XII/5702 del 2 febbraio 2026 "Criteri attuativi del bando a favore dei distretti del commercio 2026" sono stati approvati i criteri di attuazione del bando;

RICORDATO che, grazie all'azione di coordinamento del Comune di Induno Olona, è stata deliberata dai Comuni aderenti al Distretto del Commercio la partecipazione al "Bando a favore dei distretti del commercio 2026" con un progetto in fase di predisposizione, secondo le modalità previste dal D.d.u.o. del 16.03.2026 n. 3333 della regione Lombardia;

PRESO ATTO della complessità del Bando e della documentazione tecnica da predisporre ed inviare alla Regione entro il prossimo 31 luglio, attività che non può essere svolta completamente ed autonomamente dal Settore, per mancanza di risorse umane autosufficienti per numero e per competenze tecniche specifiche;

RICHIAMATI:

- lo Statuto del Comune di Induno Olona;
- gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATO, altresì, il provvedimento sindacale n. 4 del 13.02.2026, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- affidamento diretto del servizio di supporto tecnico per la presentazione di una domanda di finanziamento per conto del Distretto del Commercio della Valceresio, nell'ambito del Bando a favore dei distretti del commercio 2026;
- Importo del contratto: € 4.950,00 + i.v.a. 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti, nell'offerta economica e nella presente determinazione;

CONSIDERATO che:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) ...omissis; b) affidamento diretto de servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già particolarmente accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- il comma 6) dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici – prevede la possibilità di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RITENUTO necessario, per quanto sopra precisato, di doversi avvalere della collaborazione di un soggetto competente in materia che abbia già maturato una pluriennale e proficua esperienza nel settore, anche per le fasi di gestione del Bando di rendicontazione finale del progetto, come Trade Lab S.p.a., con sede a Milano in via Marco d'Aviano n. 2, p.iva 12708570150, mediante affidamento diretto, per cui sono stati individuati ed indicati gli elementi e le procedure ai fini dell'affidamento di detto servizio;

DATO ATTO che si è provveduto, a norma di legge, ad acquisire il relativo CIG (codice identificazione gara) _____ ;

RILEVATO che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, l'offerta economica di € 4.950,00 + i.v.a. 22%, pari ad € 6.039,00, soddisfa le esigenze dell'Ente e, al contempo, si stima congrua rispetto al valore di mercato;

VALUTATA la disponibilità finanziaria per l'affidamento del servizio in argomento per complessivi € 4.950,00 oltre a IVA 22%, pari ad € 6.039,00 IVA compresa, al capitolo 10314011000/0 del bilancio di previsione 2026/2028, che presenta la dovuta disponibilità;

PRECISATO che per l'esecuzione di detti interventi è stato acquisito il seguente codice CIG: BC66FE9B1F;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta appaltatrice, come comprovata dalla certificazione Numero Protocollo INAIL 54115460. Data richiesta 13/05/2026. Scadenza validità 10/09/2026;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento, trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente decisione;
2. Di provvedere all'affidamento del servizio di assistenza e collaborazione tecnica, relativamente a tutte le attività necessarie per la partecipazione al Bando a favore dei Distretti del Commercio 22026, approvato dalla Regione Lombardia con D.d.u.o. del 16.03.2026 n. 3333, a Trade Lab s.p.a. con sede a Milano in via Marco d'Aviano n. 2, p.iva 12708570150;
3. Di stabilire che l'assistenza garantita da Trade Lab Spa per la partecipazione al Bando comprende tutte le attività dettagliate al p.to 2) dell'offerta economica presentata dalla stessa ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. Di prevedere che per le attività tutte di cui al precedente p.to 3) Trade Lab avrà diritto ad un compenso onnicomprensivo di € 4.950,00, oltre i.v.a. 22%, pari ad € 6.039,00, i.v.a. inclusa;
5. Di impegnare, per i motivi espressi in narrativa, la spesa di cui al punto precedente, di € 6.039,00 i.v.a. inclusa al capitolo 10314011000/0 del Bilancio di previsione 2026-2028, esigibilità 2026;
6. Di prevedere che la firma del contratto sarà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. Di dare atto che per la procedura in argomento è stato acquisito il CIG: BC66FE9B1F;
8. Di disporre la trasmissione della presente determinazione al Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
9. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all' art. 147-bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
10. Di autorizzare la liquidazione delle spese sostenute dietro presentazione di fattura elettronica, a seguito di verifica della prestazione da parte del Responsabile del Servizio e relativo atto di liquidazione;

11. Di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 21/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FERRO GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)